2021 2027 FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE

ENERGIA e AMBIENTE in Piemonte

BANDI IN CORSO SULLE AZIONI II.2iv – II.2vii: COME ORIENTARSI – COME SCEGLIERE – COSA PROGETTARE

TORINO 15 APRILE 2025

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Luca De Antonis

Settore Sviluppo sostenibile, Biodiversità e Aree naturali

COESIONE ITALIA 21-27 PIEMONTE

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE PIEMONTE

L'EUROPA INVESTE SUL PIEMONTE, IL PIEMONTE INVESTE SU DI TE

Bandi in corso

1. Azione II.2iv.1: “Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti”
(IDROGEO - PARCHI)
2. Azione II.2iv.5: “Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico”

(TERRITORI FLUVIALI)

3. Azione II.2iv.3: “Forestazione urbana”

(FORESTAZIONE URBANA)

4. Azione II.2vii.1:"Implementazione della biodiversità sul territorio della Regione Piemonte"

(BIODIVERSITA’).

5. Azione II.2vii.2: “Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi – Corona Verde” e “Extra – Corona Verde”

(INFRASTRUTTURE VERDI)

6. Azione II.2vii.2: “Infrastrutture blu per il miglioramento e la protezione della qualità delle acque e della biodiversità"

(INFRASTRUTTURE BLU)

IDROGEO - Finalità – Beneficiari - Territorio

Finalità :l'Azione sostiene interventi di sistemazione di versanti, corsi d'acqua, viabilità e sentieristica in ambiti di intervento specifici e con caratteristiche di basso impatto ambientale.

BANDO A SPORTELLO
APERTO (30.05.2025)

Beneficiari:

Enti di Gestione delle Aree Naturali Protette e Unioni Montane

Territorio: Rete Ecologica Regionale

- sistema delle aree protette del Piemonte;
- aree contigue;
- zone speciali di conservazione, S.I.C. - ZPS - ZSC, (Rete Natura 2000);
- zone naturali di salvaguardia;
- corridoi ecologici;
- Rete Sentieristica GTA e principali diramazioni.

TERRITORI FLUVIALI - Finalità – Beneficiari - Territorio

ENERGIA e AMBIENTE in Piemonte

Finalità: rinaturalizzazione delle sponde fluviali per trattenere le acque, favorire gli habitat e ricaricare le falde, la riqualificazione della vegetazione delle sponde e delle aree prossime ai corsi d'acqua e ai laghi, la realizzazione di fasce tampone, la creazione di corridoi ecologici, la riattivazione di risorgive, la ricostruzione di ambienti naturali idonei alla riproduzione delle specie acquatiche autoctone e il miglioramento delle caratteristiche morfologiche dei corsi d'acqua.

Beneficiari: Città Metropolitana di Torino, Province, Comuni, Associazioni di Comuni, Soggetti gestori di Aree Protette e Rete Natura 2000, gli Enti Parco Nazionali.
(decade l'obbligo di presentazione in forma associata)

BANDO A SPORTELLO
APERTO (19.09.2025)

Territorio: ricadere negli ambienti acquatici e/o nelle fasce perifluviali e perilacuali, che per le finalità del presente bando si ritengono così individuate:
a) i corsi d'acqua naturali individuati nel PdG Po 2021: • all'interno delle fasce A e B del PAI o, delle aree H e M rappresentate nelle mappe di pericolosità del Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA);
• all'interno delle aree H ed M (probabilità di alluvione alta e media) rappresentate nelle mappe di pericolosità del PGRA o delle aree Ee ed Eb di cui all'articolo 9 delle NTA del PAI, per la porzione di reticolo non soggetta alle disposizioni delle fasce fluviali o, comunque, afferente al reticolo secondario come definito negli elaborati del PGRA;
• in corrispondenza del solo alveo nei casi in cui non siano state individuate per il corpo idrico le aree di cui ai punti precedenti;
b) i laghi naturali e naturali ampliati, purché non siano utilizzati a fini di produzione idroelettrica, e relativa fascia perilacuale di ampiezza pari a 300 metri dalla riva per i laghi individuati nel PdG Po (Maggiore, Mergozzo, Orta, Viverone, Candia, Sirio, Avigliana Grande e Piccolo), e pari a 10 metri dalla riva per gli altri laghi riportati nell'elenco di cui all'Allegato 12 al Bando;

c) i corsi d'acqua naturali non compresi nel PdG Po 2021, entro una fascia di 10 metri dal ciglio di sponda;

d) le risorgive e i fontanili entro una fascia di 10 metri dal ciglio di sponda;

e) il reticolo artificiale individuato come corpo idrico dal PdG Po 2021 all'interno di una fascia di 5 metri dalla sponda;

COESIONE ITALIA 21-27 PIEMONTE — Cofinanziato dall'Unione europea — REGIONE PIEMONTE

L'EUROPA INVESTE SUL PIEMONTE, IL PIEMONTE INVESTE SU DI TE

2021 2027 FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE

FORESTAZIONE URBANA - Finalità – Beneficiari - Territorio

ENERGIA e AMBIENTE in Piemonte

Finalità: miglioramento delle aree verdi e del patrimonio arboreo e vegetazionale esistente o di nuovo impianto, in ambiti urbani consolidati e in ambiti di frangia, basati sul concetto di “nature based solution” finalizzati all’adattamento ai cambiamenti climatici con particolare riferimento agli effetti delle isole di calore urbano

Beneficiari:
Comuni Capoluogo di Provincia e della Città Metropolitana di Torino;
Comuni con popolazione superiore ai 10.0001 abitanti e che attuano misure di limitazione della circolazione dei veicoli più inquinanti

Territorio: aree urbane/periurbane

BANDO A GRADUATORIA
CHIUSO (istruttoria in corso)

BIODIVERSITA’: - Finalità – Beneficiari - Territorio

Finalità: interventi finalizzati alla protezione e all'incremento del potenziale di biodiversità nonché alla tutela, conservazione e valorizzazione degli habitat e delle specie elencate nelle direttive comunitarie 92/43/CEE (Habitat) e 2009/147/CE (Uccelli), a tutela delle Aree Protette e dei Siti della Rete Natura 2000 in Piemonte e per l’implementazione della rete ecologica regionale

Beneficiari:
- soggetti gestori delle Aree Naturali Protette individuati dall’art. 12 della l.r. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulle Aree naturali e sulla Biodiversità”, nonché dall’art. 8 della L. 394/1991, “Legge Quadro sulle Aree Protette”;
- soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000 (individuati dall’art. 41 della l.r. 19/2009 e s.m.i.);
- Province e i Comuni piemontesi, ivi comprese le Unioni di comuni.

Territorio: tutto il territorio regionale, nel rispetto delle finalità.

INFRASTRUTTURE VERDI: Finalità – Beneficiari - Territorio

ENERGIA e AMBIENTE in Piemonte

BANDO A GRADUATORIA
CHIUSO (istruttoria in corso)

Finalità: interventi strategicamente pianificati (con preferenza per progetti di area vasta) di infrastrutturazione verde e blu del territorio, multifunzionali e capaci di fornire servizi ecosistemici, finalizzati alla protezione e conservazione del capitale naturale e della biodiversità, nonché al sequestro di anidride carbonica - CO2 - e al miglioramento della qualità dell'aria, in ambito urbano e periurbano

(ricostruzione ecologica delle aree degradate e/o abbandonate nei contesti più antropizzati e in generale per qualificare gli spazi aperti residui di interesse per la ricostruzione della connessione naturalistico e ambientale del territorio)

Beneficiari: Province, Comuni, Città Metropolitana di Torino, Unioni di Comuni, Enti di gestione dei Beni Unesco, Enti di gestione delle Aree Protette (compresi Sacri Monti), Enti di ricerca pubblici, soggetti Gestori del Servizio Idrico Integrato e Consorzi di Bonifica.

Territorio: tutto il territorio regionale (Corona Verde + Extra-Corona Verde)

INFRASTRUTTURE BLU - Finalità – Beneficiari - Territorio

ENERGIA e AMBIENTE in Piemonte

Finalità: migliorare e rafforzare la protezione degli ambienti acquatici, attraverso azioni di ripristino della biodiversità connessa agli ambienti acquatici e la qualità complessiva delle acque

Beneficiari: Città Metropolitana di Torino, Province, Comuni in forma singola o associata, Consorzi e Unioni ai sensi degli articoli 31 e 32 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i), gli Enti di Gestione delle Aree Protette

Territorio: l'ambito di intervento comprende ambienti fluviali, lacuali e del reticolo minore anche artificiale, inclusi risorgive, fontanili, laghi di cava e aree umide in zone urbane, peri-urbane, rurali, naturali e seminaturali.

BANDO A SPORTELLO APERTO (15.05.2025)

COESIONE ITALIA 21-27 PIEMONTE
Cofinanziato dall'Unione europea
REGIONE PIEMONTE
L'EUROPA INVESTE SUL PIEMONTE, IL PIEMONTE INVESTE SU DI TE
2021 2027 FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE

INFRASTRUTTURE BLU - Interventi

1. interventi volti al miglioramento e ripristino della connettività tra gli habitat delle sponde fluviali e lacustri attraverso la ricostituzione della copertura vegetale autoctona.

Tali interventi consistono essenzialmente in operazioni di gestione/selezione della vegetazione presente, di reimpianto o nuova messa a dimora di specie vegetali idonee ai siti, di eliminazione di eventuali barriere artificiali che all'attualità impediscono la diffusione delle specie di interesse.

2. interventi finalizzati al contrasto, alla diffusione e all'eradicazione di specie alloctone invasive animali, di ambiente acquatico o di ecosistemi che da esso dipendono, con priorità alla fauna ittica

3. interventi finalizzati al contrasto alla diffusione e all'eradicazione di specie alloctone invasive vegetali.

Operazioni graduali o sistematiche, in una o più soluzioni successive nell'ambito del cronoprogramma dei lavori (e nella conseguente fase di gestione e conservazione dei siti) di taglio/eradicazione/asportazione della componente interessata

COESIONE ITALIA 21-27 PIEMONTE
Cofinanziato dall'Unione europea
REGIONE PIEMONTE
L'EUROPA INVESTE SUL PIEMONTE, IL PIEMONTE INVESTE SU DI TE
2021 2027 FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE

INFRASTRUTTURE BLU - Interventi

Interventi per il miglioramento e/o il ripristino della naturalità del deflusso nei corsi d'acqua, a supporto delle biocenosi, diversificazione dell'alveo e delle sponde (ad es. riduzione della pendenza delle scarpate spondali fluviali e lacustri, interventi per favorire la riproduzione dell'ittiofauna autoctona fluviale e lacustre, incremento della sinuosità e della scabrezza di alveo e sponde, apertura di rami per favorire la pluricursualità, ripristino di meandri isolati artificialmente, recupero di lanche, creazione di buche e raschi, incisione del talweg).

Tali interventi consistono essenzialmente in operazioni di rimodellamento della morfologia spondale e d'alveo attraverso tecniche di scavo e riporto, mediante allineamenti di massi o formazione di palificate spondali e successive opere con messa a dimora di specie erbacee, arbustive e arboree idonee ai siti e compatibili con la dinamica dei corsi d'acqua e la creazione/miglioramento di habitat di sottosponda.

REGIONE PIEMONTE

INFRASTRUTTURE BLU - Interventi

Miglioramento della naturalità del deflusso nei corsi d'acqua attraverso l'automazione di paratoie e la misura e la trasmissione in tempo reale del valore del deflusso ecologico e della portata prelevata a uso irriguo.

Tali interventi consistono nell'installazione di dispositivi tecnologici che consentano la misura e il controllo dei deflussi in corrispondenza di opere esistenti di derivazioni irrigue dai corsi d'acqua.

Rimozione di opere trasversali in alveo ai fini dell'eliminazione degli ostacoli alla continuità ecologica del corso d'acqua.

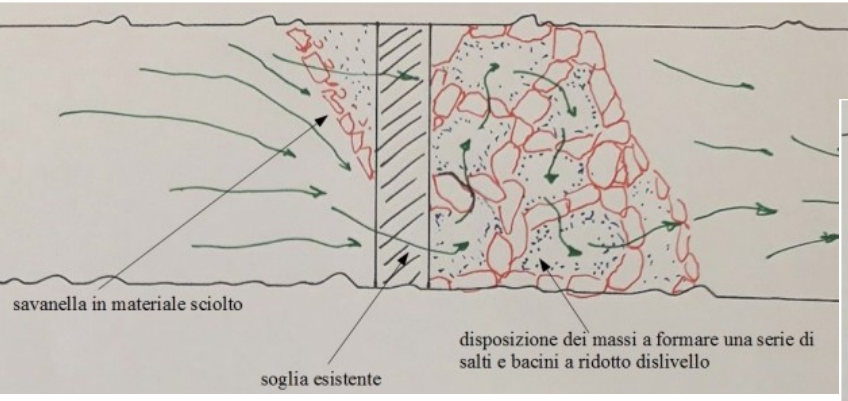
Tali interventi consistono essenzialmente in lavori di demolizioni di opere infrastrutturali esistenti (briglie, soglie etc.) su cui venga accertata la compatibilità con l'assetto idraulico.

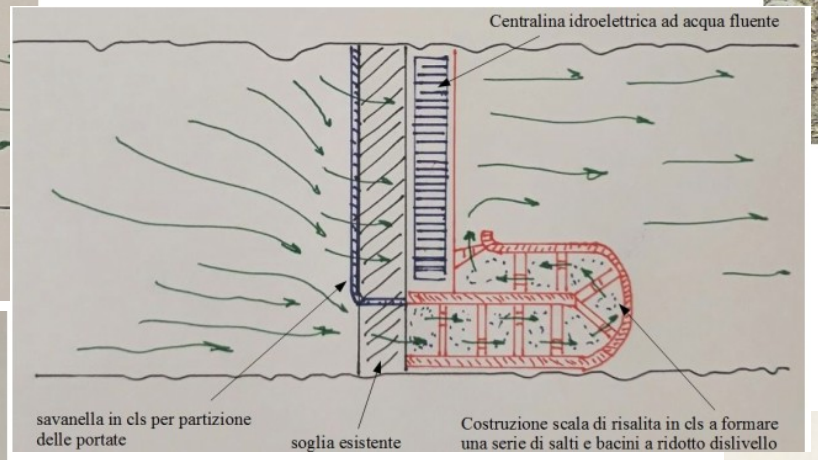
Demolizione di tratti di sponda artificializzati e ripristino della continuità trasversale tra sponda e alveo del corso d'acqua o lungo la riva dei laghi.

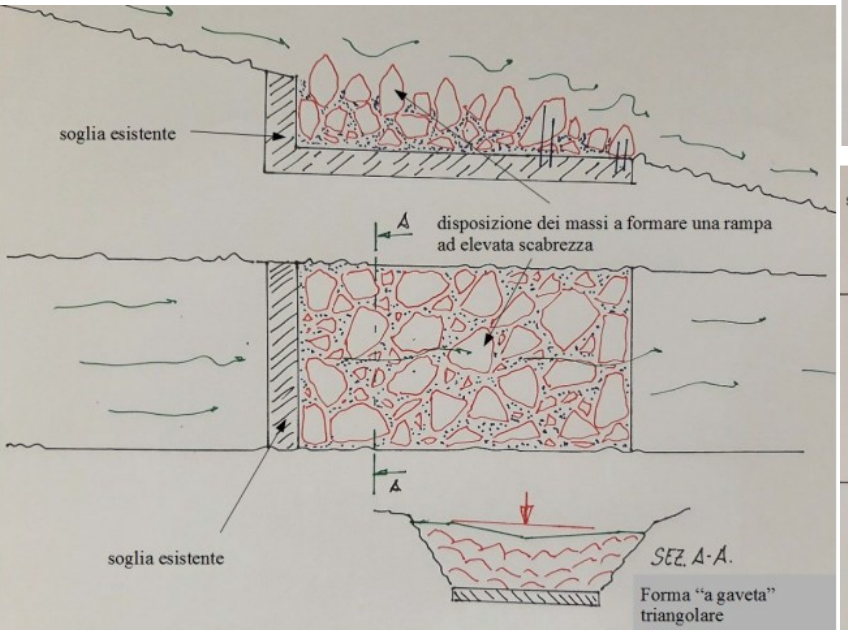
Tali interventi consistono in lavori di demolizioni di opere infrastrutturali esistenti (es. difese spondali) su cui venga accertata la compatibilità con l'assetto idraulico.

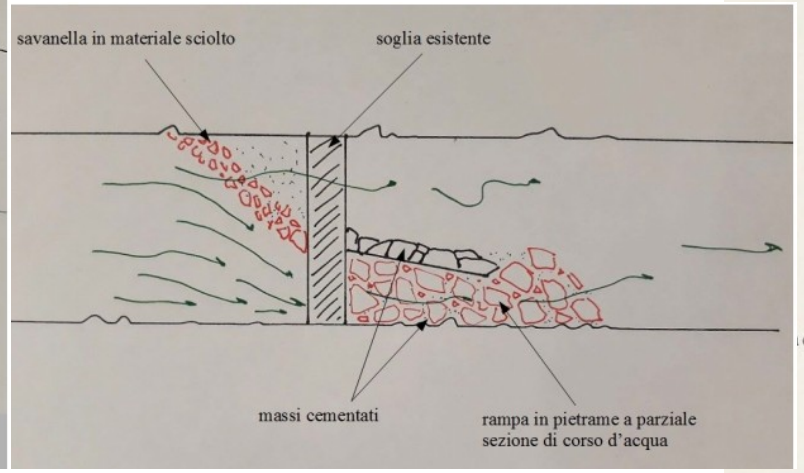
INFRASTRUTTURE BLU - Interventi

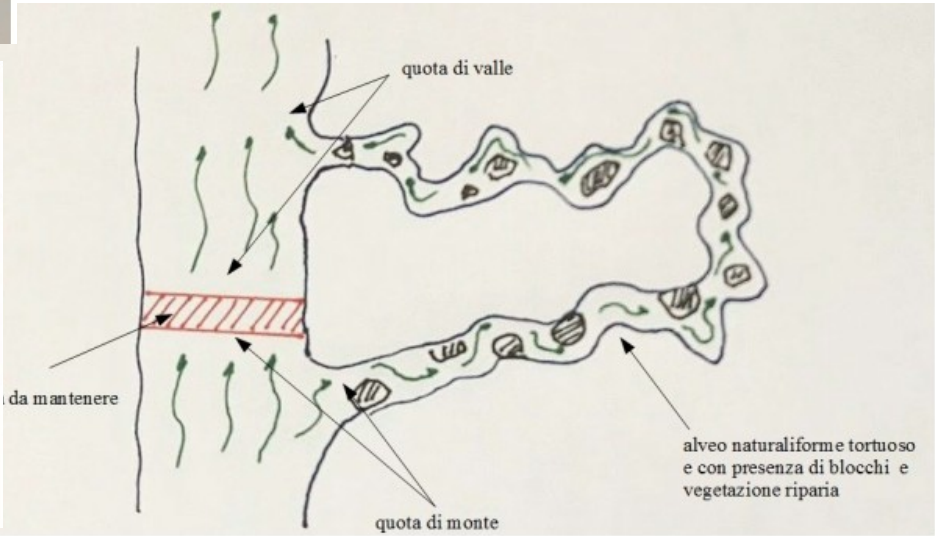
creazione di scale di risalita per la fauna ittica secondo le "Linee guida tecniche per la progettazione e il monitoraggio dei passaggi per la libera circolazione della fauna ittica" approvate con D.G.R. n.25-1741 del 13 luglio 2015.
Tali interventi consistono nella formazione di by-pass, rampe in pietrame, opere in massi cementati o in cemento armato, atte a consentire il superamento, da parte della fauna acquatica, di ostacoli artificiali. Le tipologie di intervento vanno scelte in funzione del contesto operativo a partire dalle nature based solution a quelle più tecnologiche.

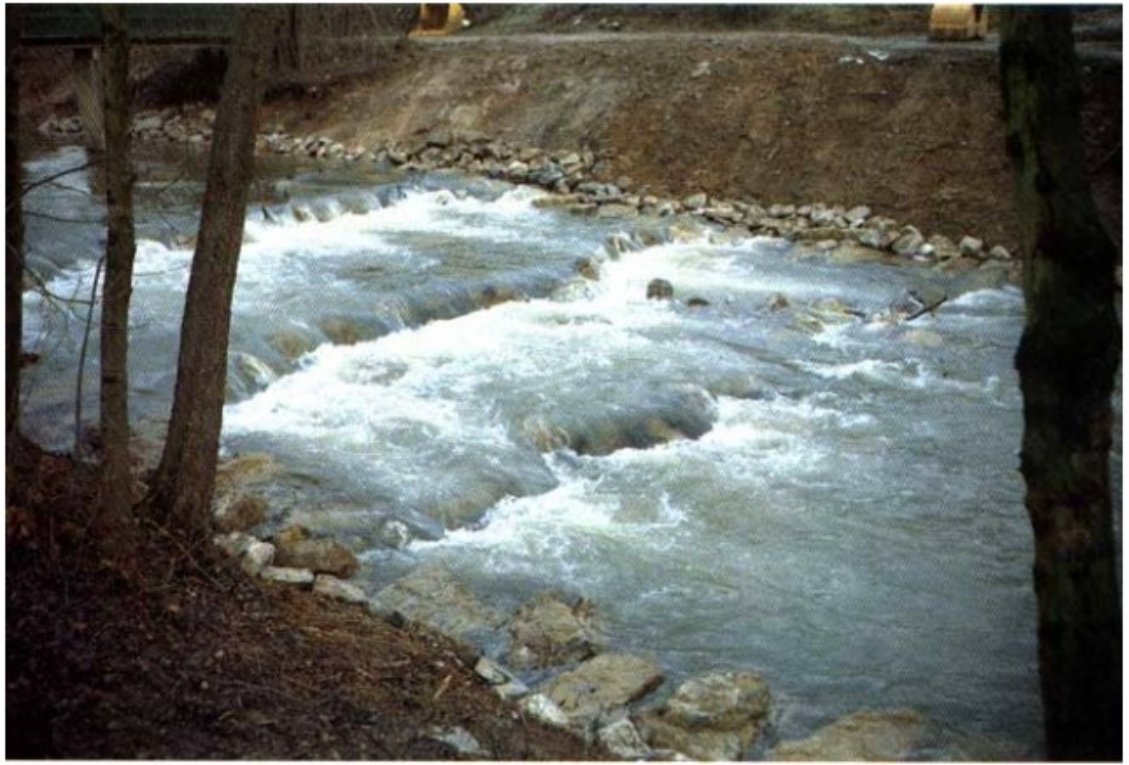












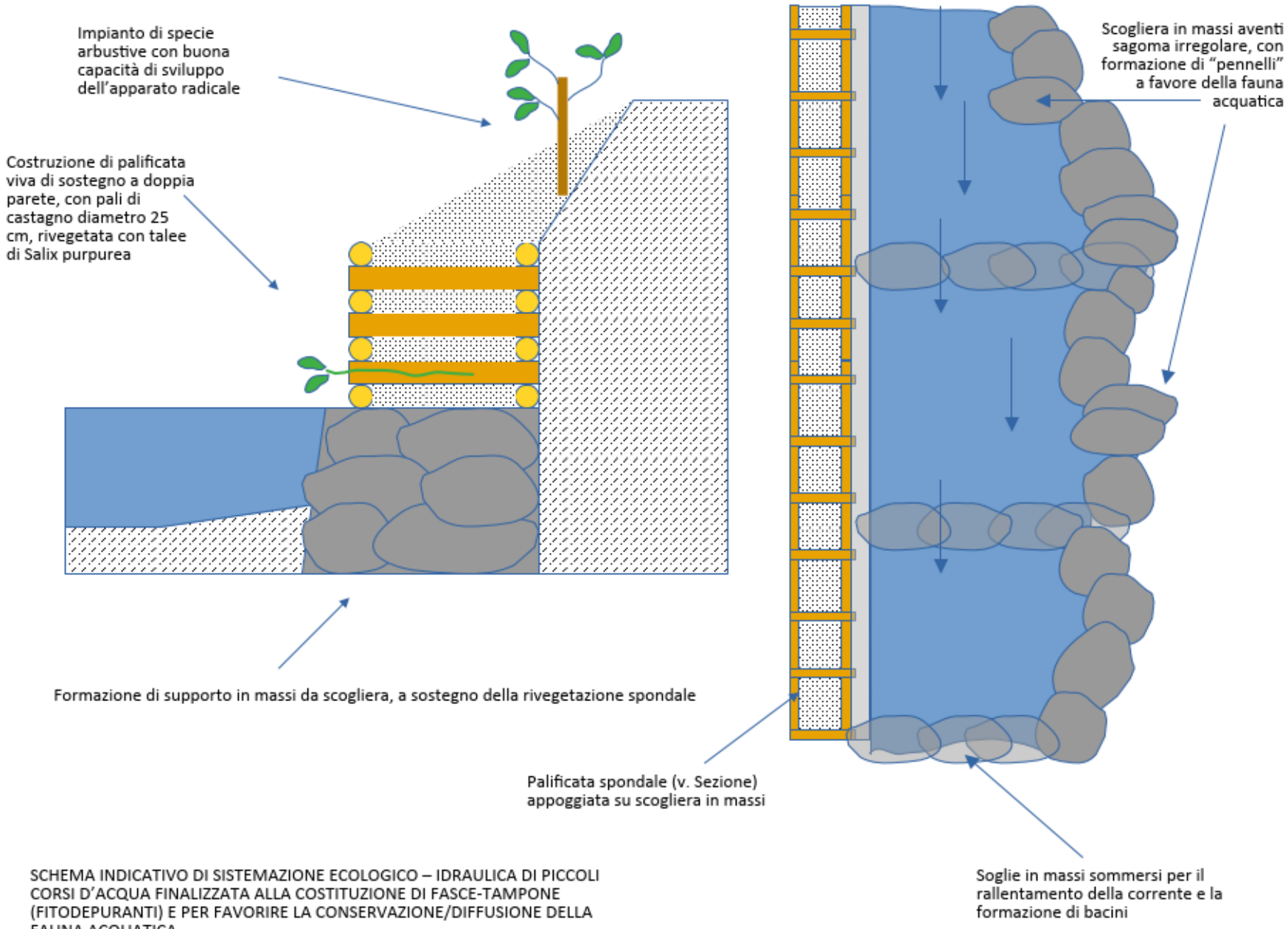
INFRASTRUTTURE BLU - Interventi

Creazione di ecosistemi-filtro per l'abbattimento degli inquinanti in corrispondenza di restituzioni in alveo di acque irrigue.
Tali interventi consistono nella risagomatura dell'area di immissione di canali artificiali in corsi d'acqua naturali con la creazione di uno o più bacini naturaliformi atti a decantare le acque, facendole passare attraverso setti vegetati con specie dotate di capacità fito-depuranti.

Interventi che limitino il ruscellamento (run off) di nutrienti e fitosanitari verso le acque, quali fasce tampone agroforestali, erbacee e arboreo-arbustive, di cui alle linee guida scaricabili al sito.

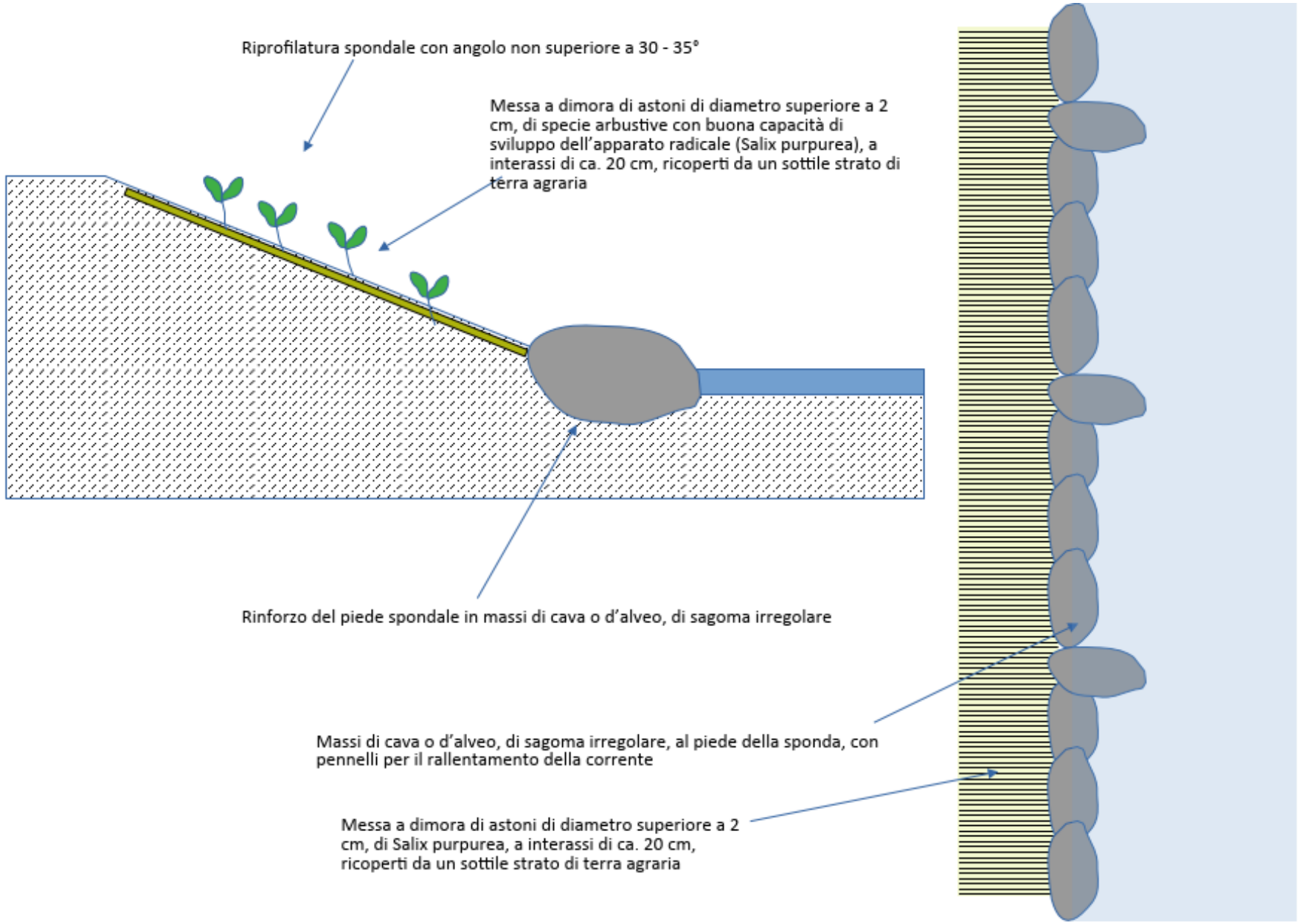
Tali interventi possono prevedere la semplice preparazione del terreno spondale e la successiva attività di rivegetazione con specie autoctone idonee al sito secondo quanto riportato nelle Linee Guida sopra citate, ma anche eventuali preventive operazioni di consolidamento spondale (con massi, gabbioni, palificate etc.) finalizzate esclusivamente alla sicurezza delle successive attività di rivegetazione da condursi secondo le disposizioni delle sopra citate linee guida.

INFRASTRUTTURE BLU - Interventi



SCHEMA INDICATIVO DI SISTEMAZIONE ECOLOGICO – IDRAULICA DI PICCOLI CORSI D'ACQUA FINALIZZATA ALLA COSTITUZIONE DI FASCE-TAMPONE (FITODEPURANTI) E PER FAVORIRE LA CONSERVAZIONE/DIFFUSIONE DELLA FAUNA ACQUATICA

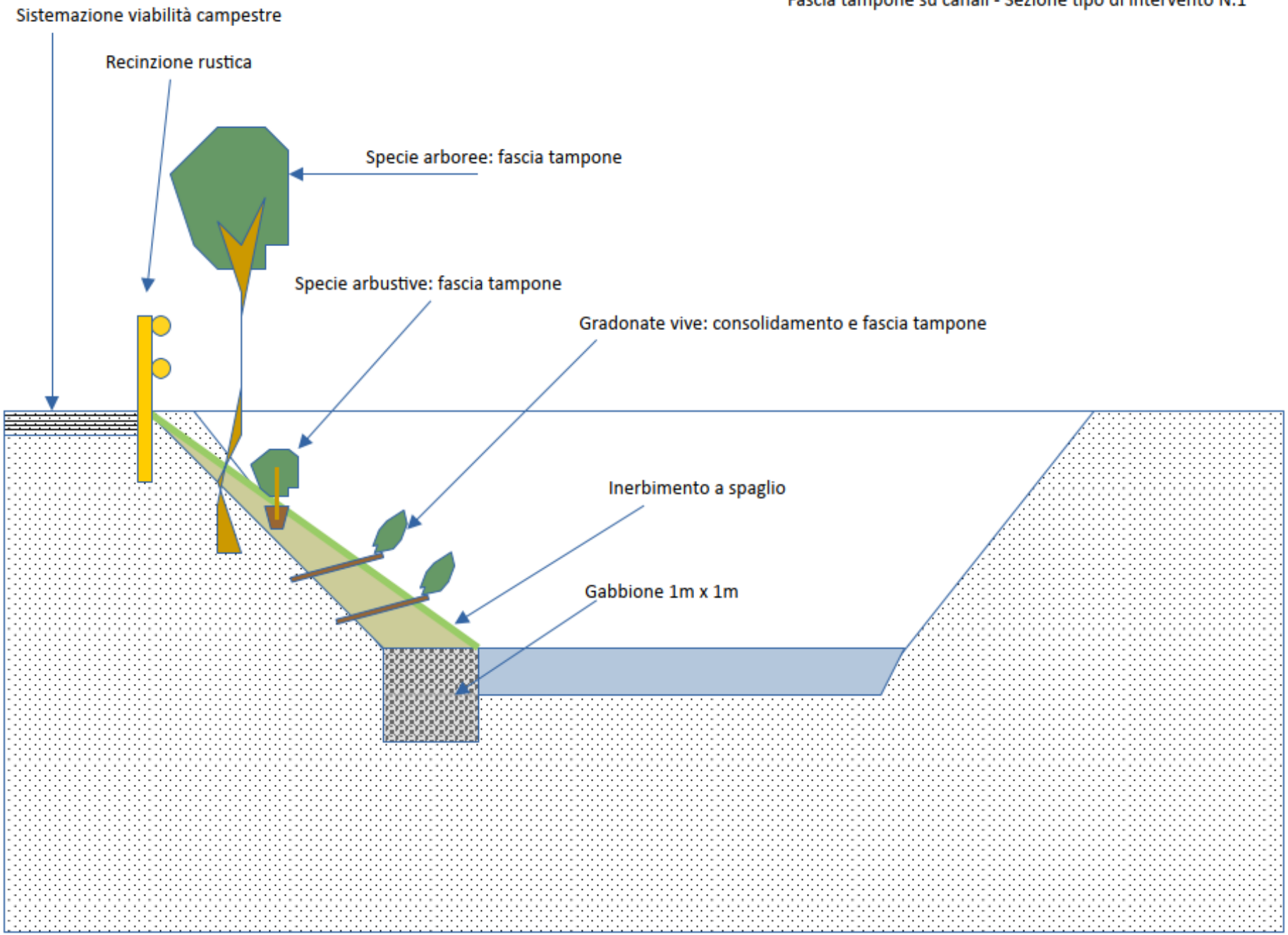
INFRASTRUTTURE BLU - Interventi



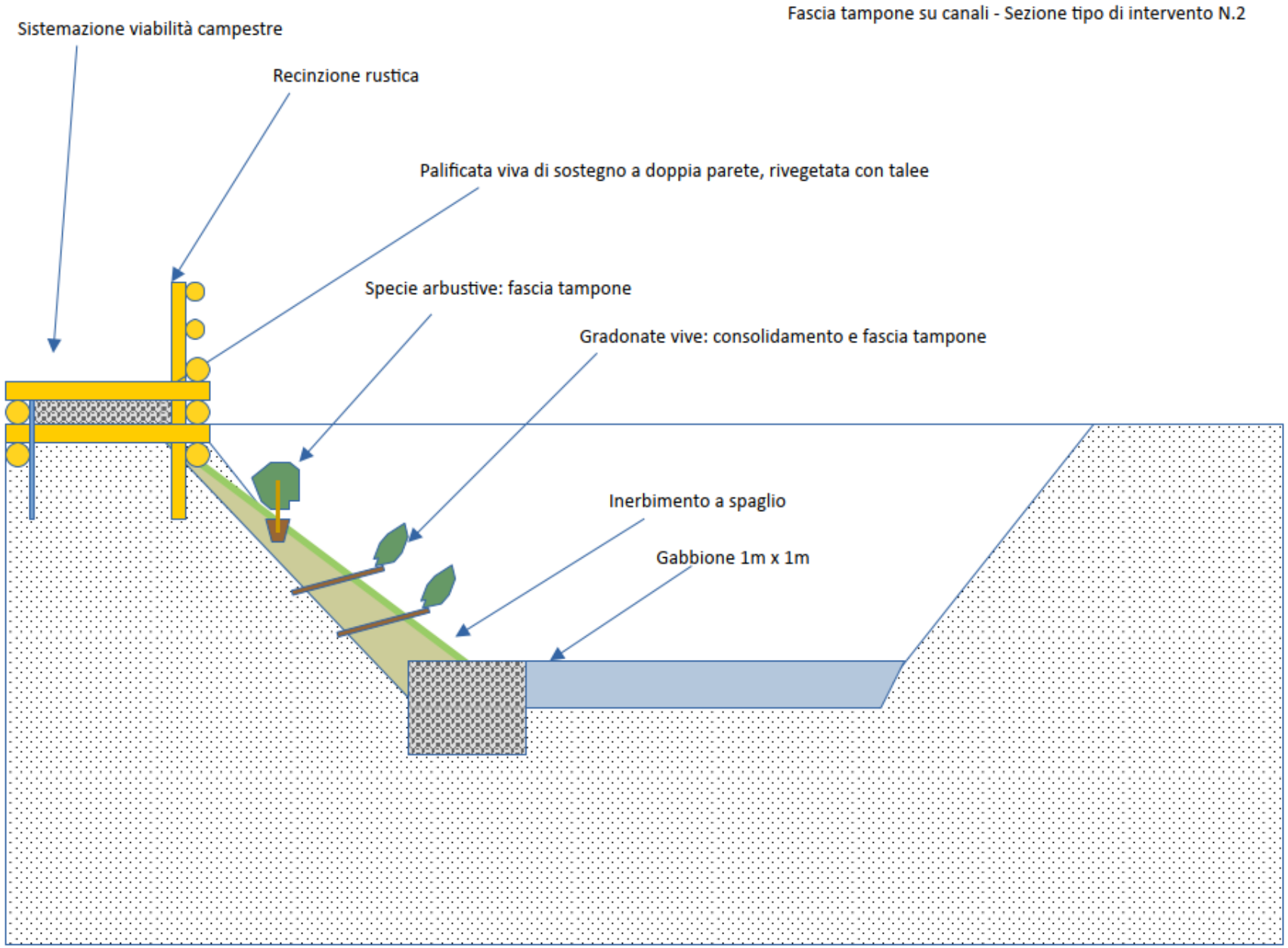
SCHEMA INDICATIVO DI SISTEMAZIONE ECOLOGICO – IDRAULICA DI PICCOLI CORSI D'ACQUA ATTRAVERSO LA FORMAZIONE DI "COPERTURA DIFFUSA CON ASTONI"

INFRASTRUTTURE BLU - Interventi

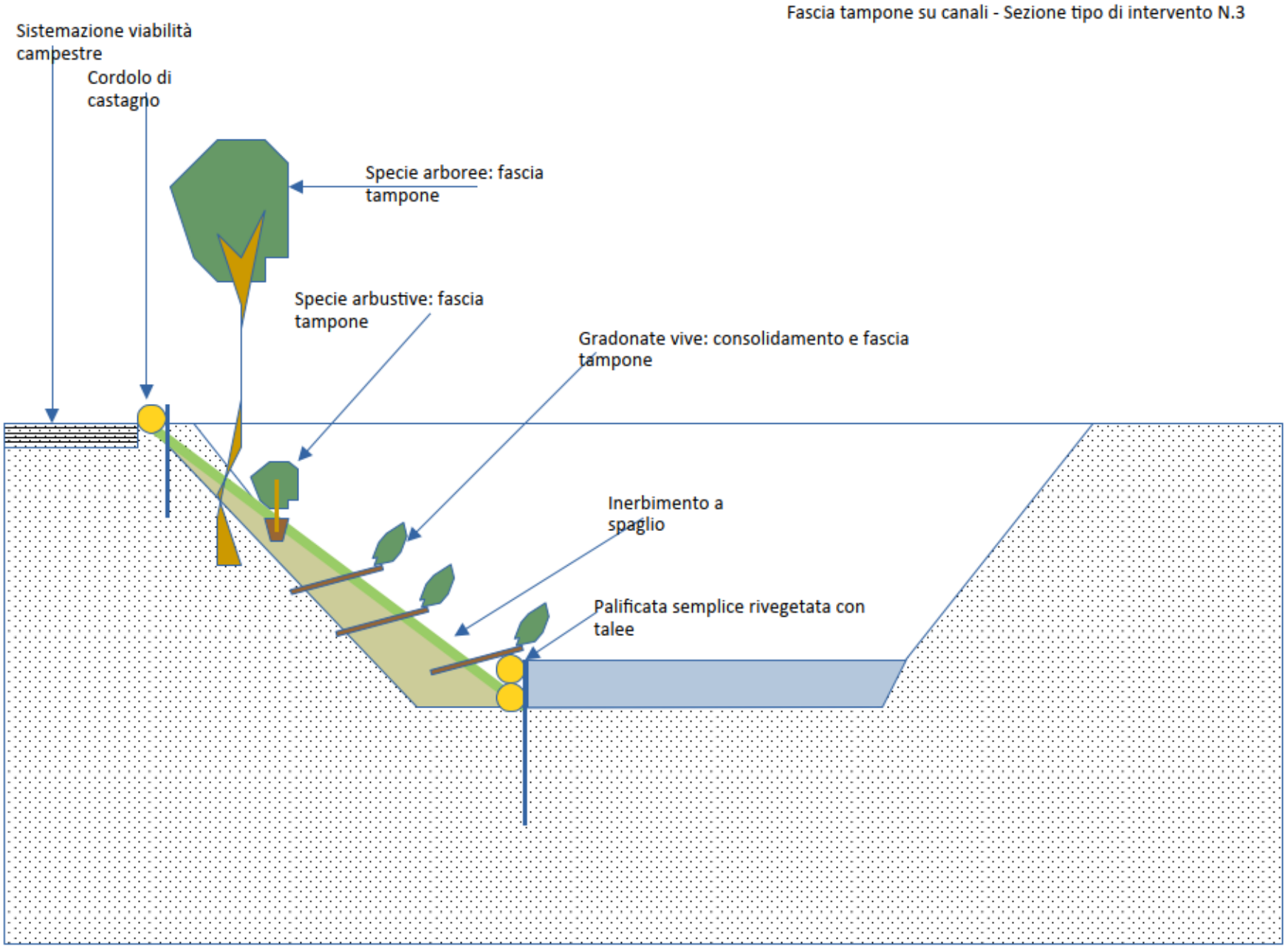
Fascia tampone su canali - Sezione tipo di intervento N.1



INFRASTRUTTURE BLU - Interventi



INFRASTRUTTURE BLU - Interventi



INFRASTRUTTURE BLU – Altri interventi

Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento attraverso la riqualificazione naturalistica di laghi di cava dismessi.

Tali interventi possono prevedere preventive operazioni di risagomatura e il successivo recupero vegetazionale delle sponde oltre alla eventuale riqualificazione del fondo.

Riqualificazione di aree umide, ripristino di risorgive e di fontanili finalizzato al mantenimento della biodiversità e della qualità delle acque.

Riapertura di corsi d'acqua o canali tombinati, urbani e non urbani, reinalveamento e realizzazione di by-pass a cielo aperto di tratti di corsi d'acqua tombinati.

Interventi di rinaturalizzazione di aree perifluviali o perilacuali attraverso la riduzione della impermeabilizzazione del suolo.

INFRASTRUTTURE BLU – Lavori: Orientamento e suggerimenti

1) Considerare la dimensione dei progetti affrontabili in base ai limiti superiore e inferiore di spesa ammissibili dal Bando

2) Considerare la capacità di cofinanziamento dell'Ente beneficiario

3) Calcolare sommariamente la spesa complessiva prevista

3) Considerare la centralità degli interventi di "protezione degli ambienti acquatici, attraverso azioni di ripristino della biodiversità connessa agli ambienti acquatici e la qualità complessiva delle acque" i quali, indicativamente, dovrebbero interessare almeno un 40-50 % dell'importo netto dei lavori.

4) Qualora si intenda avvalersi della possibilità di acquisto terreni, rispettare le percentuali indicate rispetto all'importo lavori.

5) Verificare che le opere relative alla fruizione, alla perimetrazione, all'informazione e comunicazione devono costituire somme "accessorie" rispetto all'ipotesi di progetto.

6) Verificare che le opere di difesa idraulica ammissibili sono solo quelle funzionali alla messa in sicurezza delle successive (o contestuali) opere di riqualificazione/rivegetazione di scarpate e sponde

B. Somme a disposizione dell'Ente		
B.1	Spese per progettazione, direzione lavori ...	Entro il 10% dell'importo lavori
B.2	Spese per indagini dirette ...	Entro il 10% dell'importo lavori
B.3	Spese per acquisto di aree	Entro il 25% dell'importo lavori Entro il 40% dell'importo lavori se interventi su risorgive, fontanili, laghi di cava, aree umide.
B.4	Corrispettivo per il ricorso a centrali di committenza qualificate e a stazioni appaltanti qualificate	Entro 1% della somma dell'importo lavori e di B1 e B2
B.5	Spese per imprevisti	Entro il 5% dell'importo lavori
B6 - B7	IVA su importo lavori e spese tecniche	
B.8	Cartellonistica permanente per la pubblicizzazione	Fino a 5.000 €
B.9	Contributo ANAC a carico delle stazioni appaltanti	
Importo di progetto A+B		

2021 2027 FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE

ENERGIA e AMBIENTE in Piemonte

Grazie per l'attenzione

per info

bandi.sostenibilita@regione.piemonte.it

COESIONE ITALIA 21-27 PIEMONTE

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE PIEMONTE

L'EUROPA INVESTE SUL PIEMONTE, IL PIEMONTE INVESTE SU DI TE